



COMUNE DI SAN VITO LO CAPO
PROVINCIA DI TRAPANI
3° Settore Lavori Pubblici

C.F. 80002000810

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA

RELATIVA ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLO E PULIZIA DI WC CHIMICI DA POSIZIONARE NEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN VITO LO CAPO – ANNO 2009

1) Ente Appaltante: **Comune di San Vito Lo Capo** sede **San Vito Lo Capo Via Savoia n. 167**. Telefono 0923-621211 fax 0923621205

2) Procedura aperta, da esperirsi ai sensi dell’art. 55, D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i., con aggiudicazione in favore del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell’art. 82, comma 2, lettera a) del D.Lgs n° 163/2006 e s.m.i, mediante ribasso sull’importo dei lavori posto a base di gara.

Viene applicata al presente appalto la disposizione legislativa di cui all’art. 124, comma 8, del D.Lgs n° 163/2006, e, pertanto, si procederà all’esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi dell’art. 86 del D. Lgs. n°163/2006.

Procedura per l’individuazione della soglia di anomalia delle offerte: media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% (dieci per cento), arrotondato all’unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Le medie sono calcolate senza arrotondamenti, secondo il risultato matematico ottenuto.

Dal calcolo della media sono esclusi, altresì, i ribassi di tutte quelle offerte che si posizionano, per aver lo stesso ribasso, a cavallo del limite numerico del 10% delle offerte di maggior ribasso e di minor ribasso percentuale.

L’esclusione automatica non si applica quando il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 10; in tale caso, l’Amministrazione si riserva l’esercizio della facoltà di verificare la congruità dell’offerta, che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, giusto quanto previsto dall’art. 86, comma 4, del D.Lgs n° 163/2006.

3) Luogo di esecuzione, oggetto del servizio, importo.

3.a) Comune di **San Vito Lo Capo**;

3.b) Oggetto dell’appalto: **SERVIZIO DI NOLO E PULIZIA DI WC CHIMICI DA POSIZIONARE NEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN VITO LO CAPO – ANNO 2009**

3.c) Importo complessivo a base d’asta : €. **17.981,24** escluso IVA;

4) La spesa per il servizio grava: **sui fondi del bilancio Comunale**;

5) I pagamenti verranno effettuati: **in unica soluzione ad ultimazione del servizio e con le modalità di cui all’art. 14 del Capitolato d’Oneri**.

6) Subappalto: è vietato cedere o subappaltare integralmente il servizio assunto con il presente appalto, pena l’immediata risoluzione del contratto.

7) Il presente bando di gara è visionabile sul **Sito del Comune di San Vito Lo Capo all’indirizzo:**

www.comune.sanvitolocapo.tp.it

8) Termine di esecuzione del servizio: **secondo le modalità dell’art. 8 del capitolato d’oneri**.

9) Presentazione delle offerte:

9.a) Per partecipare all’asta le ditte dovranno fare pervenire a mezzo del servizio postale statale o di agenzia di recapito autorizzata, o anche a mano e con qualsiasi altro mezzo in plico debitamente chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti lembi di chiusura, **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 13.05.2009, pena l’esclusione, i documenti indicati al successivo punto 12)**;

9.b) Si precisa che il plico, a pena di esclusione, deve essere debitamente chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti lembi di chiusura. Sul plico dovrà, inoltre, chiaramente apporsi la seguente scritta:

“Offerta per la gara del giorno **14.05.2009** relativa all’appalto per il servizio di : **SERVIZIO DI NOLO E PULIZIA DI WC CHIMICI DA POSIZIONARE NEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN VITO LO CAPO – ANNO 2009;**

Sul plico, inoltre, dovrà essere riportato il nominativo e la ragione sociale della ditta mittente, partita IVA o codice fiscale. In caso di ditte riunite dovrà essere indicata l’ intestazione di tutte le ditte, evidenziando quella della mandataria capogruppo.

9.c) Il plico dovrà essere indirizzato a: **Comune di San Vito Lo Capo – Via Savoia n. 167 – 91010 San Vito Lo Capo (TP).**

9.d) Ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, mediante lettera raccomandata all’indirizzo di cui al punto 1), una volta che siano decorsi 180 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

10) Luogo della celebrazione della gara : nei locali del 3° Settore Lavori Pubblici siti nella Via Savoia, 167. I locali saranno aperti al pubblico.

10.a) La gara sarà celebrata il giorno **14.04.2009, alle ore 10:00.**

Nell’eventualità che l’esame della documentazione non sia ultimato in un’unica seduta, detto esame sarà rinviato al giorno successivo senza che ne sia data comunicazione ai concorrenti.

La seduta pubblica per l’apertura delle buste “B”, contenenti le offerte dei concorrenti ammessi, avverrà, presso i sopra indicati locali, alla data ed all’ora che verranno comunicate ai concorrenti mediante telefax inviato con almeno 5 giorni di anticipo sulla data della seduta.

Giova precisare che nel caso in cui l’esame della documentazione si esaurisca nello stesso giorno fissato per l’apertura dei plichi, si procederà, nella stessa seduta, ove non occorresse procedere al sorteggio per la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa delle offerte ammesse, all’apertura delle buste contenenti le offerte e le giustificazioni.

Si precisa che, a garanzia della identità ed integrità delle offerte, si procederà anche all’apertura delle offerte economiche dei concorrenti esclusi.

In assenza di offerte sospette di anomalia, il Presidente aggiudica provvisoriamente l’appalto al concorrente con l’offerta recante la maggiore percentuale di ribasso sull’importo dei Servizi poste a base dell’appalto. Diversamente, in presenza di offerte sospettate di anomalia, il Presidente sospende la seduta di gara, rimettendo al Responsabile del procedimento le necessarie operazioni di verifica.

Questi, avvalendosi eventualmente di organismi tecnici della stazione appaltante, richiede ed esamina le giustificazioni concernenti la formulazione delle offerte sospettate di anomalia e valuta la congruità delle stesse.

Il Presidente, alla riapertura della seduta di gara, esclude le offerte giudicate non congrue e aggiudica provvisoriamente l’appalto al concorrente con l’offerta recante la maggiore percentuale di ribasso sull’importo dei servizi poste a base dell’appalto. La verifica dell’anomalia delle offerte è limitata ai concorrenti risultati primo e secondo nella graduatoria provvisoria. Se il numero delle offerte valide è inferiore a cinque, il Dirigente si riserva la facoltà di attivare la suddetta verifica.

10.b) Soggetti ammessi all’apertura delle offerte: le sedute di gara sono pubbliche, ma la facoltà di rilasciare dichiarazioni e di interloquire durante le operazioni di gara è riconosciuta esclusivamente ai legali rappresentanti delle imprese concorrenti e ai loro delegati, muniti di procura scritta, previa autorizzazione dell’organo di gara.

10.c) Il capitolato d’oneri, l’elenco prezzi e gli elaborati di “ progetto “ sono visibili presso il **l’Ufficio Tecnico Comunale** nei giorni di Martedì, dalle ore 15.15 alle ore 17.45 ed il Venerdì dalle ore 8.15 alle ore 13.45; Copie degli elaborati saranno rilasciate a chiunque lo richieda, salvo il versamento dei diritti di copia.

11) Requisiti dei partecipanti alla gara

11.a) – Sono ammessi a partecipare alla gara i “soggetti” di cui all’art. 34 del D. Lgs n. 163/2006, con l’avvertenza che non possono partecipare alla medesima gara i concorrenti che si trovano fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all’art. 2359 del codice civile. Saranno esclusi i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi.

11.b) Raggruppamenti temporanei di concorrenti.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte **anche** ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ed i consorzi ordinari di concorrenti di cui, rispettivamente, alle lettere d) ed e) dell’art. 34 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., anche se non ancora costituiti. E’ fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Nel caso di raggruppamento di concorrenti, di tipo orizzontale, il concorrente capo-gruppo deve possedere i requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica nella misura minima del 40% dell'importo dell'appalto ed i concorrenti mandanti, ciascuno nella misura minima del 10%.

In ogni caso il raggruppamento deve possedere i requisiti per l'intero appalto (100%).

E' vietata qualsiasi modificazione della composizione dei raggruppamenti temporanei di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Il raggruppamento di imprese, di tipo orizzontale, dovrà eseguire l'appalto per la parte del servizio indicato nell'atto costitutivo di costituzione o nell'impegno di costituzione, in caso di aggiudicazione. Ogni impresa riunita non può dichiarare di aver intenzione di eseguire una percentuale di prestazione maggiore rispetto alla capacità dichiarata in sede di ammissione.

11.c) Consorzi

► I Consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e 2615-ter del Codice Civile non possono eseguire direttamente il servizio, ma devono indicare le imprese consorziate esecutrici che dovranno svolgere effettivamente il servizio;

► I Consorzi di cooperative ed i Consorzi stabili, quest'ultimi ex art 36 del Codice dei Contratti di cui al D. Lgs 163/2006, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato. E' vietata, altresì, la partecipazione alla medesima gara del consorzio stabile, quando concorre in proprio, e delle singole consorziate.

12) Documentazione da presentare :

I plichi devono contenere al loro interno 2 (due) buste, a loro volta debitamente chiuse, sigillate con ceralacca e controfirmate su tutti lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

“ A- Documentazione”;

“ B- Offerta economica”.

12.A)- Nella Busta “ A “ devono essere contenuti, a pena esclusione, i seguenti documenti:

Istanza di partecipazione alla gara sottoscritta dal titolare, in caso di ditta individuale, dal legale rappresentante, in caso di società. In alternativa alla autenticazione della sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, l'istanza deve essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Può, altresì, essere sottoscritta da un procuratore, ma in tal caso deve essere presentata, **a pena esclusione**, la relativa procura.

La suddetta istanza deve contenere, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni, rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, di seguito elencate:

12.A.1) di essere in condizione di potere effettuare il servizio nei modi e nei termini previsti dal Capitolato d'Oneri.

12.A.2) ha preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che comunque possono influire sull'esecuzione del servizio stessa; ha giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto.

12.A.3) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

12.A.4) che nei propri confronti non e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e che non sussistono cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; (tale dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: dal titolare, dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

12.A.5) che nei propri confronti non e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (Si puntualizza che vanno indicate anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione). Tale dichiarazione va resa a pena

di esclusione dai seguenti soggetti: dal titolare, dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da ogni socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. L'insussistenza di tali condizioni va dichiarata anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Rimane salva, in ogni caso, l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale

12.A.6) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

12.A.7) di non avere commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

12.A.8) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non avere commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

12.A.9) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

12.A.10) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

12.A.11) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

12.A.12) *(nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti che non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)* di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;

(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) di avere ottemperato agli obblighi d'assunzione obbligatoria di cui all'art. 17 della legge n. 68/99;

12.A.13) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a) e/o c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231, emessa anche in sede cautelare o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione,

12.A.14) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci di snc., amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

12.A.15) indicazione del: codice fiscale e della partita I.V.A.; matricola INPS e sede di iscrizione; codice ditta INAIL, numero P.A.T. (posizione assicurativa territoriale) e sede di iscrizione; il numero di fax al quale la stazione appaltante potrà inviare la eventuale richiesta di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, mediante presentazione della documentazione necessaria;

12.A.16) di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs. 626/94 e s.m.i., ed ha tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito l'appalto;

12.A.17) che non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 18/10/2001, n° 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002, n° 266, oppure di essersene avvalsa ma che il periodo di emersione si è concluso;

12.A.18) Il concorrente dovrà inoltre **dichiarare**, in rispetto dell'Accordo di Programma Quadro Sicurezza e Legalità per lo Sviluppo della Regione Siciliana – Carlo Alberto Dalla Chiesa (in caso di imprese riunite detta dichiarazione dovrà essere prodotta da **tutte le imprese** facenti parte del raggruppamento):

- a) di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- b) che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola od associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- c) che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non si è

accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

- d) di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare, tramite il RUP, quale titolare dell'ufficio di direzione lavori, alla stazione appaltante e all'Osservatorio regionale lavori pubblici, lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di subappalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare;
- e) di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- f) di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);
- g) di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;
- h) di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

12.A.19) Capacità finanziaria ed economica:

La capacità economica e finanziaria va dimostrata mediante:

- dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa, al netto dell'I.V.A, realizzato negli ultimi tre anni finanziari che precedono la pubblicazione del bando. Detto fatturato dovrà essere, **a pena di esclusione**, almeno pari al **100%** dell'importo, al netto dell'I.V.A, posto a base di gara. Nel caso di R.T.I. o Consorzi di imprese il possesso del requisito va considerato cumulativamente, con la specifica che nel caso di R.T.I. la capo-gruppo deve possedere il requisito in questione in misura maggioritaria, e per i Consorzi di imprese in misura proporzionale rispetto alla percentuale di esecuzione della prestazione dichiarata.

In caso di aggiudicazione la prova di quanto dichiarato dai concorrenti dovrà essere dimostrata mediante certificazione rilasciata da Amministrazione o Enti Pubblici o da dichiarazione di Privati, e da documentazione civilistico-fiscale ed occorrendo, mediante bilanci o estratti di bilancio dell'impresa, con particolare riferimento ai suoi allegati dai quali si possa evincere la veridicità di quanto dichiarato. Valgono le norme di cui all'art. 41, commi 3 e 4, del D.Lgs 12/04/2006, n. 163.

12.A.20) Capacità tecnica:

La capacità tecnica va dimostrata mediante elenco **dei principali servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, prestate** negli ultimi tre anni che precedono la pubblicazione del bando, per un valore complessivo almeno pari al **100%** dell'importo, al netto dell'I.V.A, posto a base di gara, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici. In caso di aggiudicazione detti servizi sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi. L'Amministrazione potrà richiedere chiarimenti ai sensi dell'art. 46 del d. Lgs n° 163/2006, in relazione esclusivamente ai contratti già indicati. Non saranno accettate integrazioni, mediante l'indicazione di nuovi contratti, successivamente al termine di presentazione dell'offerta.

12.A.21) Certificato di iscrizione, per attività analoga a quella oggetto del presente appalto, rilasciata dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o dal Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, con dicitura fallimentare e antimafia.

12.A.22) Certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare della ditta nonché dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti in caso di società. Detto certificato deve riguardare:

- tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;
- tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;
- tutti gli amministratori a cui è conferita la rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo.

12.A.23) Procura originale o copia autenticata (solo nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal Procuratore). In tal caso il procuratore deve produrre, a pena di esclusione, il certificato generale del Casellario Giudiziale.

12.A.24) Documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, prestato ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006, contenente, **a pena di esclusione**, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 D.Lgs 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Nel caso di costituendo R.T.I. la predetta polizza deve essere, **a pena di esclusione**, intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

12.A.25) Certificato Durc (documento unico di regolarità contributiva) emesso in data non anteriore a centoventi giorni rispetto alla data di celebrazione della gara.

12.A.26) Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n° 163/2006, i concorrenti potranno utilizzare, solo ad integrazione e nella misura massima del 40% del requisito di capacità tecnica già posseduto, l'istituto dell'avvalimento, ai sensi del comma 7 dell'art 49 del D.lgs 163/2006. Le imprese ausiliarie dovranno rendere, pena l'esclusione dell'impresa concorrente, le dichiarazioni di cui all'art. 49, comma 2, del D.Lgs n° 163/2006.

La documentazione indicata al precedente punto 12) (*elenco dei documenti da presentare*) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al punto 12.A.24) (*costituzione deposito cauzionale provvisorio*) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni legislative a loro favore, devono produrre, in aggiunta ai documenti elencati, il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Le certificazioni richieste al precedente punto 12) possono essere sostituite con autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni; in tal caso devono essere accompagnate, a pena di esclusione dalla gara, da fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n° 163/2006, la stazione appaltante prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiederà, mediante fax, ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, eventualmente richiesti nel bando di gara, presentando la documentazione indicata nel bando medesimo. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i Contratti Pubblici per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11 del D.Lgs n° 163/2006 .

12 B) Nella busta “ B “ dovrà essere contenuta l'offerta, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del ribasso unico percentuale, espresso in cifre e in lettere, sull'importo del servizio posto a base di gara, con un numero massimo di tre cifre decimali. Non si terrà conto delle cifre decimali oltre la terza.

La predetta offerta deve essere sottoscritta con firma per esteso dal titolare, in caso di ditta individuale, dal legale rappresentante, in caso di società e non devono essere inseriti altri documenti.

Si puntualizza, ancora una volta, che l'offerta sottoscritta da procuratore deve essere accompagnata da copia autenticata dell'atto di procura.

L'offerta deve essere sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, non ancora costituitosi, congiuntamente dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e con l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno con un unico atto mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come “ mandataria “, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

- per il raggruppamento di imprese già costituito, dalla sola impresa mandataria;

- nel caso di consorzi di imprese, l'offerta dovrà sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese temporaneamente consorziate, adibite all'esecuzione della prestazione, nonché dal Consorzio stesso.

Non saranno ammesse offerte incomplete, duplici (con alternative) condizionate o espresse in modo indeterminato, parziali o contenenti uno sconto uguale a zero od in aumento.

L'aggiudicatario, a richiesta, è tenuto a presentare i documenti originali, in luogo dei quali, in sede di partecipazione alla gara, sono state presentate dichiarazioni sostitutive.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostantive previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n° 936 e successive modificazioni ed integrazioni, devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

A) AVVERTENZE

a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La stazione appaltante è esente da responsabilità qualora, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine stabilito nel presente bando.

b) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca o nastro adesivo personalizzato.

c) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta nella busta " B- offerta economica ", la quale non sia chiusa con ceralacca o con nastro adesivo personalizzato. Parimenti, sarà escluso il concorrente che non ottemperi agli stessi descritti adempimenti per la busta " A – documentazione ".

d) Trascorso il termine perentorio stabilito, non sarà ammessa alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedentemente presentate.

Qualora il concorrente farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per la stazione appaltante.

e) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida. Rimane in capo all'Ente appaltante la decisione di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

f) Non sono ammesse offerte incomplete, duplici, condizionate od espresse in modo indeterminato, parziali o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

g) Se in una offerta sussiste discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello espresso in cifre, sarà ritenuta valida il valore più vantaggioso per l'Amministrazione.

h) Qualora siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

i) L'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

l) Per un eventuale contenzioso in fase di esecuzione del presente contratto di appalto valgono le specifiche disposizioni di cui al Titolo II^A, Parte IV, del D.Lgs n° 163/2006.

m) Le dichiarazioni di cui al punto 12.A.18) del presente bando di gara rispondono a specifiche previsioni di cui al Protocollo Unico di Legalità sottoscritto il 12/7/2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, l'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, le Prefetture aventi sede nella Regione Siciliana, l'INPS e l'INAIL, nonché alle prescrizioni di cui alla Circolare dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici n° 593 del 31/01/2006, pubblicata sulla G.U.R.S. Parte I^A n° 8 del 10/02/2006.

Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione. Decorso il suddetto termine di 10 giorni, la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

C) DOCUMENTI DA PRESENTARE AI FINI DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

Ai fini della stipula del relativo contratto l'aggiudicatario è tenuto, a produrre, entro e non oltre venti giorni della ricezione della richiesta, la seguente documentazione in originale, non anteriore a mesi sei (6) :

1) Certificato della C.C.I.A.A. con dicitura fallimentare, che ove previsto, ai sensi del D.P.R. 252/98 ,deve riportare in calce la dicitura: "Nulla osta ai fini dell'art.10 della legge 31.05.1965 n.575, e successive modificazioni";

- 2) Certificato del Tribunale Sezione Fallimentare;
- 3) Attestazione di regolarità per quanto riguarda le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n.68 del 13.03.1999), se dovuta;
- 4) Certificazione dei principali servizi effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi;
- 5) Dichiarazione di regolarità con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs.626/94;

In caso di ditte riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle ditte riunite.

In pendenza della verifica, in capo all'interessato contraente, di cause interdittive e di elementi relativi a tentativi di infiltrazioni mafiose, in ottemperanza al D.P.R. 252/98, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta.

Ai sensi dell'art. 7, punto 11, della legge 55/90, la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi.

- 5) Costituzione di un deposito cauzionale definitivo, ai sensi e con le modalità dell'art. 113 del D.Lgs 163/2006.

La mancata presentazione di tale documentazione nel termine previsto comporterà l'avvio del procedimento di revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento da parte della stazione appaltante della cauzione provvisoria presentata in sede di gara alla conclusione del procedimento di revoca.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n° 55/90 e successive modifiche e integrazioni, risulti che l'aggiudicatario non sia in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto.

L'Amministrazione procederà d'ufficio alla richiesta dei seguenti documenti:

- Certificato generale del Casellario Giudiziale;
- Certificato dei carichi pendenti.

Tali certificati saranno richiesti nei confronti del titolare in caso di ditta individuale, nonché del o dei legali rappresentanti in caso di società. Detti certificati devono riguardare inoltre:

- tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;
- tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;
- tutti gli amministratori a cui è conferita la rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo.
- Documento Unico di Regolarità Contributiva, riferito alla data della dichiarazione resa ai fini della partecipazione alla gara. Ove non riportata si farà riferimento alla data di inoltramento del plico, se a mezzo posta, o a quella di presentazione, se il plico è stato consegnato a mano .

Qualora dall'effettuazione dei sopraccitati accertamenti dovessero risultare a carico dei soggetti partecipanti cause di esclusione dall'incanto in oggetto, l'Amministrazione procederà all'annullamento della aggiudicazione in precedenza disposta.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto nella forma pubblica amministrativa con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali venga assolto in modo virtuale. La documentazione compilata in contravvenzione della legge sul bollo, pure essendo valida a tutti gli effetti per la partecipazione alla gara, sarà soggetta alle sanzioni previste dalle norme di legge in vigore.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione, e/o le buste contenenti l'offerta economica , siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni soprascritte.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel Capitolato d'Oneri.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 8, del D.Lgs n° 163/2006, responsabile del procedimento è **l'Ing. Michelangelo di Sabato.**

- a norma dell'art. 2, comma 2, della L.R. 20 novembre 2008 n. 15, è prevista la risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI:

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 30.06.2003 n. 196, i dati personali vengono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della stazione appaltante (gare di appalti di lavori, forniture e servizi). I dati vengono trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati: Devono essere esatti, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Al trattamento dei dati personali possono accedere anche soggetti esterni, pubblici o privati con i quali la stazione appaltante ha un rapporto di connessione, convenzione e/o contratto finalizzato all'espletamento della procedura di parte di essa. La comunicazione e/o diffusione della procedura è regolata dall'art. 19.

L'interessato può far valere nei confronti della stazione appaltante i diritti di cui all'art. 7 esercitato ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del D. Lgs. N. 196/2003.

Il bando sarà pubblicato con le modalità previste dall'art. 35 della L.R. 2/08/2002 n. 7 e successive modificazioni, giusto quanto previsto dalla Circolare dell'Assessorato regionale dei lavori Pubblici, prot. n° 45980 del 18/09/2006.

San Vito Lo Capo, 02.04.2009

IL Responsabile del 3° Settore
Ing. Michelangelo Di Sabato